

Sottoscritto digitalmente

Il Sindaco - Franco Bazzoli

Il Segretario comunale - Vincenzo dr. Todaro

DOCUMENTO B

COMUNE di SELLA GIUDICARIE

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI PREVISIONE

2023-2025

Il documento comprende:

- Nota integrativa al bilancio 2023-2025
- Quadri dimostrativi del finanziamento delle spese di investimento anni 2023, 2024 e 2025

La presente viene formulata ai sensi del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale, all'art. 11, prevede che al bilancio di previsione venga allegata una nota integrativa redatta secondo le modalità previste al comma 5 del medesimo articolo.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

1. Entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti. Per quanto riguarda le assegnazioni si è fatto riferimento a quanto contenuto nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, dalle deliberazioni assunte dalla Giunta provinciale e dalle comunicazioni avute dal servizio autonomie locali della Provincia.

Un'analisi più puntuale delle entrate si rimanda a quando indicato nel DUP 2023-2025

2. Spese

Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- dalle richieste formulate dagli amministratori;

Un'analisi più puntuale delle spese si rimanda a quando indicato nel DUP 2023-2025

3. Elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti

Si riportano di seguito gli elenchi delle entrate e delle spese non ricorrenti inserite a bilancio di previsione 2023-2025.

Elenco entrate non ricorrenti di parte corrente:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025
10101.53.1002	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' A SEGUITO ATTIVITA' DI CONTROLLO - ENTRATA NON RICORRENTE	5.000,00	500,00	500,00
20101.01.1007	TRASFERIMENTI PER FONDO A SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	32.850,00	32.850,00	
20101.01.0001	RIMBORSO SPESE DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE	11.350,00		
20101.01.1009	PNRR M1C1 1.2 MITD ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G21C22000780006 - ENTRATA NON RICORRENTE	62.690,00		
20101.02.0020	RIMBORSO SPESE DALLA PAT O REGIONE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - ENTRATA NON RICORRENTE	16.350,00		
30200.02.0004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE DA FAMIGLIE - ENTRATA NON RICORRENTE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
30200.02.0005	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE DA FAMIGLIE - ENTRATA NON RICORRENTE	15.000,00	5.000,00	5.000,00
30200.03.1004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE DA IMPRESE - ENTRATA NON RICORRENTE	100,00	100,00	100,00
30200.03.1005	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE DA IMPRESE - ENTRATA NON RICORRENTE	500,00	500,00	500,00
30500.02.1010	RIMBORSO DALL'INPS DI SOMME GIA' VERSATE A DIPENDENTI PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - ENTRATA NON RICORRENTE	35.000,00		
		179.840,00	39.950,00	7.100,00

Elenco spese non ricorrenti di parte corrente:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025
01021.01.1012	ARRETRATI AL PERSONALE TEMPO IND. SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE - SPESA NON RICORRENTE	5.000,00		
01031.01.0008	ARRETRATI AL PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO - SPESA NON RICORRENTE	7.550,00		
01041.01.0011	ARRETRATI PERSONALE DI RUOLO UFFICIO TRIBUTI - SPESA NON RICORRENTE	1.850,00		
01041.09.0005	RIMBORSO TRIBUTI A PRIVATI - SPESA NON RICORRENTE	40.000,00	6.100,00	6.100,00
01041.09.0006	RIMBORSO TRIBUTI A IMPRESE - SPESA NON RICORRENTE	3.000,00	1.000,00	1.000,00
01041.09.0007	RIMBORSO TRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - SPESA NON RICORRENTE	2.000,00		
01051.01.0007	ARRETRATI PERSONALE PATRIMONIO - SPESA NON RICORRENTE	6.400,00		
01061.01.1016	ARRETRATI PERSONALE TEMPO IND. UFFICIO TECNICO - SPESA NON RICORRENTE	5.500,00		
01061.03.1086	INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER ADEMPIMENTI RELATIVI AL PNRR - SPESA NON RICORRENTE	30.000,00		
01061.03.1087	SPESI PER ESPERTI PER COMMISSIONI DI GARA - SPESA NON RICORRENTE	10.000,00		
01071.01.0010	COMPENSI PER LA VORO STRAORDINARIO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE - SPESA NON RICORRENTE	8.000,00		
01071.01.0011	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE (EX CPDEL) IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONE ELETTORALI O REFERENDARIE - SPESA NON RICORRENTE	2.000,00		
01071.01.1017	ARRETRATI AL PERSONALE TEMPO IND. ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE - SPESA NON RICORRENTE	1.550,00		
01071.02.0006	I.R.A.P. SU SALARIO ACCESSORIO IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI O REFERENDARIE - SPESA NON RICORRENTE	700,00		
01071.03.0009	SPESI PER COMPENSI SEGGI ELETTORALI - SPESA NON RICORRENTE	10.000,00		
01071.03.0011	SPESI POSTALI IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESA NON RICORRENTE	2.000,00		
01071.04.0002	SUSSIDI RESIDENTI ALL'ESTERO PER ELEZIONI PROVINCIALI - SPESA NON RICORRENTE	5.000,00		
01081.03.0003	PNRR M1C1 1.2 MITD ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G21C22000780006 - SPESA NON RICORRENTE	62.690,00		
01101.03.0002	SPESI PER COMMISSIONE CONCORSI - SPESA NON RICORRENTE	5.000,00		
01101.04.0001	LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LA VORO - SPESA NON RICORRENTE	100.000,00		
05021.03.1055	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - SPESA NON RICORRENTE	40.000,00		
10051.01.1081	ARRETRATI AL PERSONALE TEMPO IND. SERVIZIO VIABILITA' - SPESA NON RICORRENTE	5.250,00		
14031.04.0002	FONDO DI SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI - SPESA NON RICORRENTE	32.850,00	32.850,00	
17011.01.0007	ARRETRATI AL PERSONALE TEMPO IND. SERVIZIO DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA - SPESA NON RICORRENTE	1.500,00		
		387.840,00	39.950,00	7.100,00

Le spese correnti non ricorrenti sono finanziate nel seguente modo:

- per euro 179.840,00 con entrate correnti non ricorrenti;
- per euro 100.000,00 con avanzo di amministrazione accantonato;
- per euro 73.000,00 con canoni aggiuntivi;
- per la differenza con entrate correnti.

In conto capitale le entrate sono state considerate tutte come non ricorrenti in quanto in base alla normativa sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

In conto capitale le spese sono state considerate tutte come non ricorrenti in quanto in base alla normativa sono da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti gli investimenti diretti e i contributi agli investimenti e gli eventi calamitosi.

4. Fondo crediti di dubbia esigibilità: criteri di valutazione adottati

Si descrivono di seguito le modalità utilizzate per la determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità applicato al bilancio di previsione.

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Imposta Immobiliare Semplice (IMIS): le entrate tributarie sono accertate per cassa e non si rende pertanto necessario determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità su tale tipologia di entrata.

Entrate tributarie derivanti da attività di verifica e controllo: negli esercizi precedenti veniva applicato il criterio di cassa per l'incasso di avvisi di accertamento e di liquidazione emessi relativi ad anni precedenti al 2016. Il calcolo del fondo nella misura del 100% della percentuale media semplice del rapporto fra incassi in c/competenza sommati a quelli effettuati nell'anno successivo in conto residui e gli accertamenti registrati nel quinquennio 2017/2021 risulta pari al 17,7634%.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

In tale titolo sono presenti solo entrate relative a trasferimenti correnti da parte di amministrazioni pubbliche, centrali o locali. Di conseguenza, e come previsto dai principi contabili, per tali fattispecie non è stato costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Si è provveduto ad esaminare ogni singola voce di entrata, valutando il momento dell'accertamento ed il grado di rischio nella riscossione. Alcune voci (diritti di segreteria, diritti di notifica, diritti per rilascio di carte di identità, incassi per denunce raccolta funghi, entrate per utilizzo di sale o di impianti comunali, ecc.) prevedono pagamenti anticipati o contestuali all'erogazione del servizio. Tali entrate sono accertate quindi per cassa e di conseguenza non è stato determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per le entrate derivanti dalla gestione del servizio idrico, dei servizi elettrici, del servizio di asilo nido, fitti attivi, canoni per la concessione di malghe e pascoli, proventi dei servizi cimiteriali e concessioni cimiteriali e canone patrimoniale di concessione occupazione suolo pubblico e esposizione pubblicitaria si è provveduto invece ad effettuare il calcolo del fondo nella misura del 100% della percentuale media semplice del rapporto fra incassi in c/competenza sommati a quelli

effettuati nell'anno successivo in conto residui e gli accertamenti registrati nel quinquennio 2017/2021, applicando una percentuale dello 3,1124% per le previsioni di entrata relative ai canoni di acquedotto, fognatura e depurazione, dello 0,24194% per quelle relative al servizio di distribuzione dell'energia elettrica, dello 0,00% per quelle relative al servizio di asilo nido comunale, del 2,3896% per fitti attivi e canoni per la concessione di malghe e pascoli, del 0,5949% dei proventi dei servizi cimiteriali e concessioni cimiteriali e dello 0,00% per quelle relative canone patrimoniale di concessione occupazione suolo pubblico e esposizione pubblicitaria.

Le entrate derivanti dalla cessione di legname, fino all'anno 2016, erano costituite per la maggior parte dalla gestione del cosiddetto "Progetto Legno" da parte del Consorzio dei Comuni del B.I.M. del Chiese, il quale, ai sensi della convenzione appositamente sottoscritta anche dagli ex Comuni di Bondo, Lardaro e Roncone, si occupa direttamente della fatturazione e della vendita del legname per conto dei Comuni, riversando successivamente agli stessi quanto ricavato. Considerato peraltro che tale progetto si è ormai concluso e la gestione di tale attività viene svolta direttamente dell'Amministrazione comunale (come già accadeva comunque per quanto riguarda l'ex Comune di Breguzzo), si è provveduto ad effettuare il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità nella misura del 100% della percentuale media semplice del rapporto fra incassi in c/competenza sommati a quelli effettuati nell'anno successivo in conto residui e gli accertamenti registrati nel quadriennio 2018/2021 (nel 2017 il totale accertato corrisponde al totale incassato) applicando una percentuale del 9,4331% delle previsioni.

Per le altre entrate rientranti nella presente tipologia, infine (sovracanoni idroelettrici, proventi derivanti dalla cessione di energia elettrica, rimborsi vari, ecc.) non si è provveduto alla determinazione del fondo in considerazione delle modalità di riscossione, che non prevedono mancati introiti rispetto agli accertamenti.

Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le entrate derivanti da attività di controllo e di repressione delle irregolarità e degli illeciti sono rappresentate principalmente da sanzioni per violazioni del Codice della Strada e di altre norme o regolamenti. Per tale tipologia di entrate non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto la gestione di tale attività viene svolta dal Corpo di Polizia locale della Valle del Chiese, il quale affida l'incasso delle sanzioni a Trentino Riscossioni S.p.A. che provvede a riversare quanto riscosso al Comune, per cui l'accertamento avviene per cassa al momento del riversamento.

Tipologia 300 – Interessi attivi

Non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità su tale tipologia di entrata, in quanto le somme previste a bilancio riguardano quasi esclusivamente gli interessi sulle giacenze di tesoreria e l'accertamento delle stesse avviene per cassa.

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale

Anche per tali tipologie di entrata non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto le somme previste a bilancio sono relative a dividendi erogati da società partecipate, il cui accertamento avviene per cassa.

Tipologia 500 – Altre entrate correnti non altrove classificate

Per tale tipologia di entrate non si è provveduto a calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto le stesse riguardano rimborsi da parte di amministrazioni pubbliche o recuperi di spese il cui accertamento avviene per cassa.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Non si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sulle entrate in conto capitale, in quanto:

- in base ai principi contabili, il fondo non viene calcolato su crediti derivanti da trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche;
- le alienazioni di beni del patrimonio si perfezionano con il pagamento anticipato o contestuale al passaggio di proprietà e di conseguenza non vi sono rischi di minori introiti collegati ad un'effettiva cessione di beni;
- il rilascio dei titoli edilizi da parte dell'ufficio tecnico avviene soltanto a seguito dell'avvenuto versamento di quanto dovuto a titolo di contributo di concessione o di sanzioni urbanistiche e pertanto anche in questo caso non vi sono rischi di minori introiti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato stanziato all'interno del bilancio 2023/2025 per l'intero importo calcolato come sopra indicato

Le previsioni del fondo ammontano pertanto ad € 31.082,84 per l'anno 2023, € 30.328,20 per l'anno 2024 e € 30.328,20 per il 2025.

B) QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Per l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente si rimanda all'allegato a) del bilancio di previsione.

C) UTILIZZO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

L'ammontare del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2023 è stato determinato per l'ammontare indicato nell'allegato a) del bilancio di previsione 2023-2025 a cui si rimanda.

Al bilancio di previsione 2023 risultano applicate le seguenti quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto:

- Euro 100.000,00 di avанzo accantonato per trattamento di fine rapporto dei dipendenti per finanziare la spesa corrente non ricorrente prevista per lo stesso importo sull'esercizio 2023;
- Euro 26.590,27 di avанzo vincolato derivante dalle risorse assegnate con delibera della Giunta provinciale n. 2031 dd. 11 novembre 2022 per fronteggiare l'incremento dei prezzi dell'energia non utilizzate sull'esercizio 2022. Con lettera prot. n. 12780 dd. 22.11.2022 dell'Assessore agli enti locali, Cooperazione Internazionale, Trasporto e Mobilità della Provincia è stato comunicato che eventuali risorse non utilizzate nel 2022 dovranno essere impiegate nel successivo esercizio per le medesime finalità.

D) SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

1. Spese di investimento

Non si prevede a bilancio di dover ricorrere al debito per il finanziamento delle spese di investimento previste le quali sono finanziate con mezzi propri (alienazioni, contributi di concessione) e da trasferimenti in conto capitale da parte della Provincia e Regione e altri enti pubblici quali i Consorzi B.I.M.

Per una più dettagliata analisi di tali entrate si rimanda a quanto riportato nel Documento Unico di Programmazione.

In calce alla presente si allega un prospetto riepilogativo della spesa di investimento con l'indicazione della fonte di finanziamento.

2. Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti. Il primo di essi consiste nell'approvazione del rendiconto dell'esercizio riferito ai due anni precedenti rispetto a quello in cui i mutui sono deliberati.

In secondo luogo l'art. 25, comma 3, della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

A livello nazionale l'art. 204 del TUEL 267/2000 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non risulta superiore, a decorrere dal 2015, al 10 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento.

L'importo delle delegazioni conseguenti all'assunzione dei mutui previsti per il triennio è nei limiti previsti dalla normativa provinciale indicata come di seguito dimostrato:

Ammontare interessi passivi dei mutui in ammortamento nel 2022	0,00
- quota 50% contributi PAT in conto annualità 2022	
Quota netta di interessi sull'indebitamento	0,00
Limite di indebitamento: 8% (*) entrate correnti accertate sul conto consuntivo 2021 al netto delle entrate una tantum e dei contributi in conto annualità	363.093,07
Quota disponibile per l'assunzione di nuovi mutui	363.093,07
Ammontare interessi passivi annui dei nuovi mutui che si prevede di contrarre nel triennio	0,00

(*) percentuale stabilita dall'art. 25 della LP 16/6/2006 n. 3 come modificato dall'art.9 comma 4 della LP 22/4/2014 n. 1

Non essendo prevista l'assunzione di alcun mutuo non vi è neppure alcun riflesso negativo sulle spese correnti del bilancio pluriennale.

In attuazione delle determinazioni assunte con deliberazione della Giunta Provinciale n. 708 di data 4 maggio 2015, nel corso del 2015 la Provincia ha anticipato ai comuni risorse finanziarie da destinare all'estinzione anticipata dei mutui, di cui all'articolo 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14.

Con successiva deliberazione n. 1035 di data 17 giugno 2016 sono state definite le modalità per il recupero di tali somme; il provvedimento oltre a quantificare la durata e l'importo annuo delle somme da recuperare da ciascun comune precisa che tale recupero è disposto, a partire dal 2018 sulle assegnazioni afferenti l'ex Fondo investimenti minori. I criteri specificano inoltre che in caso

di incapienza delle assegnazioni a titolo di ex Fondo investimenti minori, il recupero potrà essere disposto a valere su altre assegnazioni provinciali disposte in favore del Comune interessato in materia di finanza locale ovvero attraverso versamenti di entrate proprie dal Comune alla Provincia. Vista la deliberazione n. 35/2017/PRNO della Corte dei conti Sezione di controllo per il Trentino Alto Adige sede di Trento in merito all'operazione di estinzione anticipata dei mutui ex art. 22 L.P. n. 14/2014.

Nel bilancio 2023-2025 si sono iscritte nel titolo 4 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari i seguenti importi:

- Euro 195.626,86 per ciascun anno 2023, 2024 e 2025 per il recupero delle somme a seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui del 2015, di cui all'articolo 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, secondo le modalità previste dalla deliberazione della G.P. n. 1035/2016;

L'indebitamento per le motivazioni sopra citate ha subito le seguenti evoluzioni:

	2021	2022	2023	2024	2025
Debito iniziale	1.369.388,08	1.173.761,22	978.134,36	782.507,50	586.880,64
Nuovi prestiti					
Rimborso quote	195.626,86	195.626,86	195.626,86	195.626,86	195.626,86
Estinzioni anticipate					
Variazioni					
Debito di fine esercizio	1.173.761,22	978.134,36	782.507,50	586.880,64	391.253,78

Si rimanda a quanto riportato nel Documento Unico di Programmazione per quanto riguarda quanto condiviso con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023.

E) INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE

Nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata applicato il FPV in entrata in quanto solo in sede di riaccertamento dei residui si provvederà a definire le spese esigibili nel 2023 già impegnate nel 2022 da finanziare con il FPV.

F) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune non ha in essere alcuna garanzia, principale o sussidiaria, prestata a favore di soggetti terzi ai sensi dell'art. 207 TUEL.

G) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non è titolare di alcun contratti relativo a strumenti finanziari derivati o di finanziamento che includono una componente derivata; di conseguenza non vi è alcun onere o impegno finanziario a bilancio.

H) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Organismi strumentali del Comune sono da considerarsi le società controllate alle quali è stata affidata la gestione di servizi pubblici locali o di interesse generale, nonché eventuali attività o funzioni strumentali.

I bilanci di detti organismi, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.L.vo 267/2000, come quelli delle altre società partecipate, sono reperibili sul sito internet istituzionale del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente, Enti controllati, Società partecipate", nelle rispettive schede informative.

Sempre sul sito internet istituzionale del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente, Bilanci" sono pubblicati i rendiconti del Comune.

I) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Si rimanda al Documento Unico di Programmazione 2023- 2025 nella sezione "Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati" dove tra l'altro vengono elencate le quote di partecipazioni del Comune in società.

J) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI

1. Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo pluriennale vincolato".

L'FPV ha proprio lo scopo di far convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Nella fase di predisposizione del bilancio non è stato inserito alcun importo quale FPV a finanziamento delle spese in conto capitale né di parte corrente in quanto verranno determinati in sede di riaccertamento dei residui.

2. Equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.322.183,86	4.964.008,86	4.924.971,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.351.147,27	4.793.382,00	4.754.345,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		31.082,84	30.328,20	30.328,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	195.626,86	195.626,86	195.626,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	224.590,27	- 25.000,00	- 25.000,00

ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	126.590,27	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	98.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Nel Protocollo d'intesa di finanza locale per l'anno 2023 relativamente alle risorse per gli investimenti ex FIM, in ragione dei maggiori importi dei trasferimenti assegnati per l'aumento dei costi energetici, sono state assegnate solo le risorse limitate ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, ma la Giunta provinciale si è impegnata nell'ambito della manovra di assestamento 2023 a rendere disponibile anche per il 2024 e 2025 un volume di risorse annuale coerente con quello assegnato nel 2022.

Nel bilancio 2023-2025 si sono iscritte nel titolo 4 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari i seguenti importi finanziati con le risorse per gli investimenti ex FIM:

- Euro 195.626,86 per ciascun anno 2023, 2024 e 2025 per il recupero delle somme a seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui del 2015, di cui all'articolo 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, secondo le modalità previste dalla deliberazione della G.P. n. 1035/2016;

Nel Protocollo d'Intesa di finanza locale per l'anno 2023 è stata condivisa la necessità di istituire un fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni con una dotazione finanziaria pari a complessivi 40 milioni di euro per l'esercizio 2023, da destinare ad oneri correnti che incidono sul bilancio 2023. Nel bilancio di previsione sull'esercizio 2023 è stata prevista la quota comunicata dall'Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriale e della montagna della Provincia Autonoma di Trento per un ammontare complessivo di euro 213.909,84.

Si riporta quanto precisato dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28.11.2022, indicazioni che si sono utilizzate ai fini della determinazione del fondo perequativo:

...."

2.2 FONDO PEREQUATIVO E FONDO SPECIFICI SERVIZI

2.2.1 ACCANTONAMENTI STATALI A CARICO DELLA PAT E CONSEGUENTE REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 mln di Euro, dei quali:

- 73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;
- 52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.

Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019.

2.2.2 TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno in corso a 23,68 mln di Euro, così articolati:

- 9,8 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;
- 3,6 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

- 10,1 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita;
- 90.000,00 Euro circa da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola;
- 90.000,00 Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale.

A tale importo si aggiungono 13,5 mln di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

2.2.3 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 85,2 mln di Euro.

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base".

- 280.000 Euro a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;
- 1,03 mln di Euro circa per gli oneri relativi alle progressioni orizzontali;
- 14,3 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018;
- 13,8 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2019-2021 e adempimenti conseguenti;

e le ulteriori quote:

- 2,89 mln di Euro circa quale quota per le biblioteche;
- 5,55 mln di Euro circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
- 800.000 Euro circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds;
- 1,2 mln Euro circa da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015;
- 3,25 mln di Euro circa da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata.

La somma residua, pari ad Euro 44,5 mln circa confluiscce, congiuntamente alle risorse versate dai Comuni, sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

2.2.3.1 RISORSE PER RINNOVO CONTRATTUALE E PROGRESSIONI

Il punto 12.1 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha impegnato la giunta Provinciale a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto del CCPL.

In attuazione a tale impegno, sono state autorizzate sul bilancio provinciale le risorse di cui alle tabelle che seguono già comprese negli importi di cui al punto 2.2.3. per i comuni e negli importi di cui al punto 8 per le Comunità:

	ASSEGNAZIONE 2022	ASSEGNAZIONE 2023	ASSEGNAZIONE 2024
Comuni – Rinnovi 2019/2021	8.096.000,00	8.096.000,00	8.096.000,00
Comuni – IVC 2022/2024	707.000,00	1.045.625,00	1.045.625,00
Totale	8.803.000,00	9.141.625,00	9.141.625,00
Comunità – Rinnovi 2019/2021	1.073.000,00	1.073.000,00	1.073.000,00
Comunità – IVC 2022/2024	101.000,00	149.375,00	149.375,00
Totale	1.174.000,00	1.222.375,00	1.222.375,00

Per l'anno 2022 le relative risorse sono state assegnate con provvedimento della Giunta Provinciale n. 2030 di data 11 novembre 2022, tenendo conto degli oneri di spesa rilevati in modo puntuale per ogni ente. Il medesimo criterio sarà utilizzato anche per il riparto relativo alle successive annualità.

Sul bilancio provinciale sono già state, inoltre, autorizzate le ulteriori risorse per:

- l'attribuzione anche al personale degli enti locali, degli emolumenti arretrati riguardanti il CCPL del periodo 2019-2021;
- le procedure di progressione orizzontale per il personale delle aree non dirigenziali.

Gli importi assegnati agli enti locali sono stati così quantificati:

	ASSEGNAZIONE 2022	ASSEGNAZIONE 2023	ASSEGNAZIONE 2024
Comuni	13.681.184,17	4.725.000,00	4.725.000,00
Totale con Rinnovi e IVC	22.184.184,17	13.866.625,00	13.866.625,00
Comunità	1.954.454,88	675.000,00	675.000,00
Totale con Rinnovi e IVC	3.128.454,88	1.897.375,00	1.897.375,00
Totale stanziato per enti locali	25.313.014,05	15.764.000,00	15.764.000,00

Al fine di tener conto delle principali variabili che possono determinare l'aumento della spesa per oneri contrattuali di ogni ente (livello di retribuzione e numero di unità di personale), le parti condividono di ripartire tali risorse sulla base del seguente criterio:

- per il 50% dell'ammontare in relazione all'incidenza della spesa del personale a tempo indeterminato e determinato (come elaborato da ISPAT ed in riferimento alla media dei tre anni a cui si riferiscono gli arretrati e le procedure di progressione orizzontale);
- per il 50% dell'ammontare in relazione al numero di dipendenti a tempo indeterminato e determinato in servizio (come elaborato da ISPAT ed in riferimento all'ultimo media dei tre anni a cui si riferiscono gli arretrati e le procedure di progressione orizzontale).

2.2.3.2 RISORSE PER ADEGUAMENTO INDENNITA' DI CARICA AMMINISTRATORI LOCALI

Il bilancio provinciale 2023 prevede altresì lo stanziamento delle risorse per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022 e quantificate

in 2,9 milioni di Euro. Le parti condividono di assegnare tale finanziamento secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022.

2.2.4 FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per l'anno prossimo, pari ed Euro 71.339.000,00, è specificata in ogni singola componente nella seguente tabella:

Tipologia trasferimento	Importo
Servizio di custodia forestale	5.500.000,00
Gestione impianti sportivi (*)	400.000,00
Servizi socio-educativi per la prima infanzia (**)	29.915.000,00
Trasporto turistico	1.520.000,00
Trasporto urbano ordinario	24.319.000,00
Servizi integrativi di trasporto turistico (***)	0,00
Polizia Locale	6.200.000,00
Polizia Locale: quota consolidamento progetti sicurezza urbana	405.000,00
Polizia Locale: oneri contrattuali	2.550.000,00
Progetti culturali di carattere sovracomunale	500.000,00
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	30.000,00
Totale	71.339.000,00

Nel caso di incapienza delle singole quote le relative assegnazioni saranno proporzionate in relazione alle risorse disponibili, tenuto conto che le eventuali eccedenze sulle quote del Fondo specifici servizi o del Fondo perequativo possono essere utilizzate per compensare maggiori esigenze nell'ambito dei medesimi fondi.

(*) Gestione impianti sportivi: gli impianti beneficiari del finanziamento sono quelli in cui si pratica lo sport di alto livello, individuati dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 31 della legge provinciale sullo sport (n. 4 del 2016);

(**) Servizi socio educativi per la prima infanzia: tenuto conto dei livelli di spesa degli anni precedenti, si ritiene che le risorse complessivamente stanziate sul Fondo specifici servizi permetteranno alla Provincia di mantenere costante il trasferimento pro-capite delle risorse agli enti competenti e consentano di far fronte al rinnovo contrattuale e dal nuovo inquadramento del personale delle cooperative che gestiscono i servizi di asilo nido,

(***) La quota relativa ai servizi integrativi di trasporto turistico sarà quantificata dopo la definizione dell'importo dell'imposta provinciale di soggiorno da destinare a tale finalità, ai sensi dell'art. 16 comma 1.2 lettera b) della L.P. n. 8/2020.

Le parti confermano l'opportunità di rivedere, entro il mese di giugno 2023, gli attuali criteri connessi al riparto della quota polizia locale, in modo da comprendere nel riparto i corpi che in vigore degli attuali criteri risultano esclusi, e valutando l'inserimento di meccanismi di gradualità per attenuare gli eventuali differenziali rispetto alle attuali assegnazioni.

Visto poi il protocollo d'intesa di attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 approvato con deliberazione della G.P. n. 2982 il 23 dicembre 2010 e in particolare l'art. 14 "Utilizzo dei proventi derivanti dai canoni aggiuntivi" che prevede che gli enti locali possono utilizzare i proventi derivanti dai canoni aggiuntivi per finanziare:

- a) la spesa relativa a interventi in conto capitale;
- b) la spesa corrente di natura una tantum e la spesa corrente afferente progetti di sviluppo economico del territorio;

Nel bilancio di previsione si sono utilizzate le entrate derivanti dai canoni aggiuntivi iscritte come indicato con circolare del Consorzio dei comuni dd. 24 gennaio 2018 nei "contributi agli investimenti da regioni e provincie autonome" E4.02.01.02.0001 per finanziare "Spese correnti non ricorrenti" per euro 73.000,00 come previsto dalla normativa sopra citata.

Le spese correnti non ricorrenti ammontanti a complessivi euro 387.840,00 sono state finanziate nel seguente modo:

- per euro 179.840,00 con entrate correnti non ricorrenti;
- per euro 100.000,00 con avanzo di amministrazione accantonato;
- per euro 73.000,00 con canoni aggiuntivi;
- per la differenza con entrate correnti.

Visto che con deliberazione n. 2031 dd. 11.11.2022 la Giunta provinciale ha assegnato ai Comuni le risorse previste in sede di Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 per fronteggiare l'incremento dei prezzi dell'energia e con lettera prot. n. 12780 dd. 22.11.2022 dell'Assessore agli enti locali, Cooperazione Internazionale, Trasporto e Mobilità della Provincia è stato comunicato che eventuali risorse non utilizzate nel 2022 dovranno essere impiegate nel successivo esercizio per le medesime finalità.

Considerato che nel corso del 2022 sono state assegnati contributi straordinari per garantire la continuità dei servizi erogati di cui al Decreto legge 1.03.2022 n. 17, art. 27, comma 2 già in misura sufficiente per garantire la copertura delle maggiori spese sostenute dovute al significativo rincaro della spesa per utenza di energia elettrica e gas, si sono vincolate nel risultato di amministrazione presunto le risorse assegnate con delibera della Giunta Provinciale n. 2031 dd. 11.11.2022 pari ad euro 26.590,27 al fine di far fronte ai maggiori costi per le utenze di energia elettrica e gas previsti nel bilancio 2023.

Considerato poi che, come precisato dalla sopra citata nota dd. 05.02.2021, gli enti trentini possono utilizzare, come ogni anno, gli oneri di urbanizzazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale L. 11 dicembre 2016 n. 232, , articolo 1, comma 460: "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche."

Nel bilancio di previsione 2023-2024 e 2025 nel titolo 4 tip. 500 cat. 1 "Permessi da costruire" sono stati previsti incassi per 25.000,00 euro ampiamente inferiori alle spese previste in bilancio in parte corrente finanziabili con tali proventi come sopra meglio specificato.

Equilibrio di parte capitale

		2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.694.785,14	6.278.600,00	450.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	98.000,00	25.000,00	25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.596.785,14 0,00	6.253.600,00 0,00	425.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Le spese di investimento di cui al Titolo II – Spese in conto capitale sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti.

Equilibrio del bilancio

Il bilancio di previsione annuale è deliberato in pareggio finanziario complessivo tra tutte le entrate e le spese.

3. Fondi di riserva e di cassa

Il Fondo di riserva secondo gli importi seguenti di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,86% per il 2023, 1,02 % per il 2024 e 0,98% per il 2025.

E' stato iscritto a Bilancio di previsione il Fondo di cassa per un importo pari al Fondo di riserva di cui sopra, calcolato nella misura dello 0,39% delle spese finali.

4. Fondo di garanzia debiti commerciali

Vista la L. 145/2018 commi 858-872, la circolare della Provincia Autonoma di Trento e Consorzio dei comuni trentini dd. 05.02.2021 nonché le indicazioni fornite da IFEL in data 26.02.2021 non è necessario stanziare, nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato Fondo di Garanzia debiti commerciali in quanto l'ente risulta rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

5. Altre informazioni

Ai fini di una maggiore interpretazione e di una più dettagliata analisi dei dati di bilancio, si rimanda a quanto riportato negli specifici punti del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, dove è riportata l'analisi delle entrate e le azioni, gli interventi e le spese suddivise per Missione, Programma e Titolo.

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER L'ANNO 2023

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Classificazione nuovo ordinamento contabile				Capitolo	Oggetto	PREVISIONE ANNO 2023	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL SARCA	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE	Budget	Fondo investimenti minori	Canoni aggiuntivi	CONTRIBUTI PNRR	Contributo PAT	contributi da ministeri o agenzia coesione territoriale	Fondo strategico territoriale	Contributi agli investimenti dalla Comunità	compartecipazione spesa CONSORZI BIM - PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	alienazioni e diritti di superficie	Contributi in conto capitale da imprese	Contributo regionale in c/capitale per fusione	Avanzo	FPV	Totale finanziamenti				
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGG.																								
7	1	2	2	07012.02.0003	Acquisto bacheche digitali	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00												0,00		15.000,00		
7	1	2	3	07012.03.2075	Contributi a privati per interventi di valorizzazione "Ca da mot"	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00													0,00		15.000,00	
8	1	2	2	08012.02.2091	Progetti a valere sul DL 121/2021 coesione territoriale CUP G23I23000000001	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.059,11			20.940,89										0,00		40.000,00	
9	1	2	2	09012.02.0001	Interventi per la tutela e la salvaguardia del territorio (aree prato, torrenti, ecc.)	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00													0,00		25.000,00	
9	2	2	2	09022.02.0001	Manutenzione, completamento parchi attrezzati e aree verdi sul territorio comunale	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00												20.000,00	0,00		50.000,00	
9	2	2	2	09022.02.0002	Progetto diversione idraulica torrente Adanà	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00													0,00		15.000,00	
9	2	2	2	09022.02.0007	Parco lago Roncone	610.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00							560.000,00						0,00		610.000,00	
9	2	2	2	09022.02.0010	Acquisto attrezzature per parchi attrezzati e aree verdi sul territorio comunale	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00													0,00		27.000,00	
9	2	2	2	09022.02.0011	Permute beni immobili aree verdi	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								17.000,00					0,00		17.000,00	
9	2	2	2	09022.02.2100	Manutenzione straordinaria lago di Roncone	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00													0,00		10.000,00	
9	2	2	2	09022.02.2101	Realizzazione parco alpino loc. Pozza	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	20.000,00													0,00		50.000,00
9	2	2	3	09022.03.0001	Contributi straordinari a privati per efficienza energetica (PAES)	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00													0,00		50.000,00	
9	4	2	2	09042.02.0003	Spese per manutenzione straordinaria servizio idrico integrato (Rilevante ai fini IVA)	50.000,00	43.026,80	0,00	0,00	0,00	6.973,20													0,00		50.000,00	
9	4	2	2	09042.02.2097	Messa in sicurezza vasche acquedotti comunali (Rilevante ai fini IVA)	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00													0,00		80.000,00	
9	5	2	2	09052.02.0002	Trasferimenti su fondo forestale provinciale per la realizzazione di investimenti per conto del comune	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00													0,00		140.000,00	
9	5	2	2	09052.02.0003	Revisione Piano Gestione Forestale Aziendale	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00													0,00		50.000,00
10	5	2	2	10052.02.0001	Lavori di completamento della viabilità di Lardaro	30.000,00	0,00	0,00	10.000,00	20.000,00	0,00														0,00		30.000,00
10	5	2	2	10052.02.0004	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e opere di protezione, comprese ripavimentazioni tratti di strade (interne ed esterne)	120.000,00	0,00	0,00	51.395,15	0,00	29.646,52													38.958,33	0,00	120.000,00	
10	5	2	2	10052.02.0024	Sistemazione incrocio Via Mezzane in C.C.BONDO	189.400,00	50.000,00	0,00	35.100,00	104.300,00	0,00														0,00		189.400,00
10	5	2	2	10052.02.0027	Acquisto e manutenzione attrezzature diverse per cantiere comunale	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00													0,00		20.000,00	
10	5	2	2	10052.02.0031	Realizzazione parcheggio casa Polana	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00														0,00		30.000,00
10	5	2	2	10052.02.0034	Acquisti terreni e permute	41.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.500,00													0,00		41.500,00	
10	5	2	2	10052.02.0036	Messa in sicurezza attraversamento centro abitato Brequizzo	380.160,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							380.160,14						0,00		380.160,14	
10	5	2	2	10052.02.0040	Realizzazione piazzole di sosta	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00													0,00		30.000,00	
10	5	2	2	10052.02.0042	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade forestali	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00													5.000,00		75.000,00	
10	5	2	2	10052.02.0043	Acquisto delle pp.fond. 569/2 e 570/2 in C.C. Brequizzo I° P.T. 272	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00													0,00		10.000,00	
10	5	2	2	10052.02.0044	Permute beni immobili viabilità e infrastrutture stradali	14.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00													14.200,00		14.200,00	
10	5	2	2	10052.02.2095	Nuovi svincoli di accesso centro abitato di Lardaro	100.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00														0,00		100.000,00
10	5	2	2	10052.02.2097	Opere di manutenzione straordinaria lungo via Salec e via Villa Glori	93.000,00	0,00	0,00	93.000,00	0,00	0,00														0,00		93.000,00
10	5	2	2	10052.02.2098	Nuovi interventi di efficientamento energetico illuminazione pubblica comunale	435.000,00	321.000,00	0,00	34.000,00	0,00	80.000,00														0,00		435.000,00
10	5	2	2	10052.02.2099	Completamento progetto marciapiede zona Grosta SS Caffaro - Roncone	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00														0,00		50.000,00
10	5	2	2	10052.02.2100	Sistemazione viabilità Lingessima	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00														0,00		50.000,00
10	5	2	2	10052.02.2101	Nuovi parcheggi Lardaro e Fontanedo	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00														0,00		50.000,00
10	5	2	2	10052.02.2102	Lavori di ripavimentazione via Roma, Piazza C. Battisti, Via Lucchi e via A. Degasperi a Roncone	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00														0,00		200.000,00
10	5	2																									

Classificazione nuovo ordinamento contabile				Capitolo	Oggetto	PREVISIONE ANNO 2023	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL SARCA	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE	Budget	Fondo investimenti minori	Canoni aggiuntivi	CONTRIBUTI PNRR	Contributo PAT	contributi da ministeri o agenzia coesione territoriale	Fondo strategico territoriale	Contributi agli investimenti dalla Comunità	compartecipazione spesa CONSORZI BIM - PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	alienazioni e diritti di superficie	Contributi in conto capitale da imprese	Contributo regionale in c/capitale per fusione	Avanzo	FPV	Totale finanziamenti
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGG.																				
12	5	2	2	12052.02.0001	Acquisto arredi per centro aggregazione per comunità	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00									0,00		10.000,00	
12	9	2	2	12092.02.0002	Spese per interventi straordinari ai cimiteri comunali	90.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	10.000,00									0,00		90.000,00	
12	9	2	2	12092.02.0011	Permute beni immobili servizio necroscopico e cimiteriale	83.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.950,00								79.050,00		0,00		83.000,00
16	1	2	3	16012.03.0002	Contributi bando agricoltura	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00									0,00		40.000,00	
17	1	2	2	17012.02.0013	Spese necessarie per rinnovo concessione idroelettrica C/2519 rio Roldone Val Arno' (rilevante ai fini IVA)	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00									0,00		5.000,00	
17	1	2	2	17012.02.2123	Lavori di manutenzione straordinaria impianto idroelettrico Val d'Arnò - rilevante ai fini IVA	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00									0,00		30.000,00	
17	1	2	2	17012.02.2124	Potenziamento o modifica tracciato rete elettrica MTBT	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00									0,00		50.000,00	
					TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	6.596.785,14	494.026,80	0,00	783.495,15	278.412,01	2.650.711,82	527.330,00	45.000,00	29.940,89	940.160,14	560.000,00	48.500,00	115.250,00	0,00	123.958,33	0,00	0,00	6.596.785,14

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER L'ANNO 2024
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Classificazione nuovo ordinamento contabile				capitolo	Oggetto	PREVISIONE ANNO 2024	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL SARCA	Fondo investimenti minori	Canoni aggiuntivi	contributi PNRR	contributo PAT per lavori somma urgenza	Fondo strategico territoriale	Contributi agli investimenti dalla Comunità	alienazioni e diritti di superficie	Contributo regionale in c/capitale per fusione	Totale finanziamenti
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGG.													
1	5	2	2	01052.02.0002	Manutenzione straordinaria di immobili patrimoniali	50.000,00			31.000,00						19.000,00	50.000,00
1	6	2	2	01062.02.0004	Incarichi professionali esterni e prestazioni tecniche per progettazione di opere pubbliche e altri adempimenti in materia di OO.PP. e gestione del patrimonio	20.000,00			20.000,00							20.000,00
4	2	2	2	04022.02.0001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici compresa antisismica	50.000,00			10.000,00						40.000,00	50.000,00
4	2	2	2	04022.02.2044	PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - Palestra scolastica Istituto A. Prandini	1.150.000,00			85.185,00	1.064.815,00						1.150.000,00
4	2	2	2	04022.02.2045	PNRR M4C1 - INV. 3.3 Adeguamento sismico e funzionale, efficientamento energetico edificio scolastico via III Novembre - Roncone CUP G22C22000090005	2.708.500,00			93.120,00	2.615.380,00						2.708.500,00
5	2	2	2	05022.02.0006	Acquisto libri biblioteca comunale	10.000,00			0,00						10.000,00	10.000,00
5	2	2	3	05022.03.0001	Contributo straordinario per lavori di risanamento strutturale e funzionale dell'oratorio parrocchiale	200.000,00			200.000,00							200.000,00
6	1	2	2	06012.02.0001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli impianti sportivi	20.000,00			20.000,00							20.000,00
6	1	2	2	06012.02.0004	Opere di manutenzione straordinaria e sistemazione dell'area sportiva di Roncone	930.100,00			930.100,00							930.100,00
9	2	2	2	09022.02.0001	Manutenzione, completamento e acquisto attrezzature per parchi attrezzati e aree verdi sul territorio comunale	50.000,00			30.000,00						20.000,00	50.000,00
9	2	2	2	09022.02.2101	Realizzazione parco alpino loc. Pozza	120.000,00			120.000,00							120.000,00
9	4	2	2	09042.02.0003	Spese per manutenzione straordinaria servizio idrico integrato (Rilevante ai fini IVA)	50.000,00			40.000,00						10.000,00	50.000,00
10	5	2	2	10052.02.0004	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e opere di protezione, comprese ripavimentazioni tratti di strade (interne ed esterne)	70.000,00			52.334,00						17.666,00	70.000,00
10	5	2	2	10052.02.0042	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade forestali	5.000,00			0,00						5.000,00	5.000,00
10	5	2	2	10052.02.2102	Lavori di ripavimentazione via Roma, Piazza C. Battisti, Via Lucchi e via A. Degasperi a Roncone	550.000,00			550.000,00							550.000,00
10	5	2	2	10052.02.2104	Nuovi interventi di efficientamento energetico illuminazione pubblica comunale PNRR MISSIONE M2C4 INVESTIMENTI 2.2 - ART. 1 C. 29 E SEGUENTI L. 160/2019 ANNO 2024 CUP G22E23000020001	100.000,00			50.000,00	50.000,00						100.000,00
11	2	2	2	11022.02.0001	Lavori di somma urgenza	50.000,00			30.000,00	20.000,00						50.000,00
17	1	2	2	17012.02.2125	Contatori elettrici 2G e accessori	120.000,00			120.000,00							120.000,00
					TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	6.253.600,00	0,00	0,00	2.381.739,00	3.730.195,00	20.000,00	0,00	0,00	5.000,00	116.666,00	6.253.600,00

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER L'ANNO 2025
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Classificazione nuovo ordinamento contabile				capitolo	Oggetto	PREVISIONE ANNO 2025	Piani triennali e straord. CONSORZIO B.I.M. DEL SARCA	Fondo investimenti minori	Canoni aggiuntivi	contributi PNRR	contributo PAT per lavori somma urgenza	Fondo strategico territoriale	Contributi agli investimenti dalla Comunità	alienazioni e diritti di superficie	Contributo regionale in c/capitale per fusione	Totale finanziamenti
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGG.													
1	5	2	2	01052.02.0002	Manutenzione straordinaria di immobili patrimoniali	50.000,00			31.000,00						19.000,00	50.000,00
1	6	2	2	01062.02.0004	Incarichi professionali esterni e prestazioni tecniche per progettazione di opere pubbliche e altri adempimenti in materia di OO.PP. e gestione del patrimonio	20.000,00			20.000,00							20.000,00
4	2	2	2	04022.02.0001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli edifici scolastici compresa antisismica	50.000,00			10.000,00						40.000,00	50.000,00
5	2	2	2	05022.02.0006	Acquisto libri biblioteca comunale	10.000,00			0,00						10.000,00	10.000,00
6	1	2	2	06012.02.0001	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli impianti sportivi	20.000,00			20.000,00							20.000,00
9	2	2	2	09022.02.0001	Manutenzione, completamento e acquisto attrezzature per parchi attrezzati e aree verdi sul territorio comunale	50.000,00			30.000,00						20.000,00	50.000,00
9	4	2	2	09042.02.0003	Spese per manutenzione straordinaria servizio idrico integrato (Rilevante ai fini IVA)	50.000,00			40.000,00						10.000,00	50.000,00
10	5	2	2	10052.02.0004	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e opere di protezione, comprese ripavimentazioni tratti di strade (interne ed esterne)	70.000,00			59.625,00						10.375,00	70.000,00
10	5	2	2	10052.02.0042	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade forestali	5.000,00			0,00						5.000,00	5.000,00
11	2	2	2	11022.02.0001	Lavori di somma urgenza	100.000,00			80.000,00		20.000,00					100.000,00
					TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	425.000,00	0,00	0,00	290.625,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	5.000,00	109.375,00	425.000,00